



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 GENNAIO 2020 N. 150

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 GENNAIO 2020, N. 150

PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE **PIERO CELANI**

CONSIGLIERI SEGRETARI **BORIS RAPA E MIRCO CARLONI**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 10,25 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 539** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Maggi, Giorgini, concernente: **“Lotta agli sprechi alimentari: applicazione e finanziamento della legge regionale 32/17”**.

Discussione generale

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 539. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 539, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- nel 2016 è stata emanata la legge nazionale n. 166 “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi”;
- nel 2017 è stata approvata la legge regionale n. 32 “Interventi di economia solidale, lotta agli sprechi e prime azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti. Modifica alla legge regionale 5 febbraio 2013, n. 3 “Interventi regionali per il recupero, la restituzione e la donazione ai fini del riutilizzo di medicinali in corso di validità”;
- il 29 agosto 2019, la Giunta ha approvato la delibera di Giunta regionale n. 992/19, inerente il Programma annuale degli interventi per l'anno 2019, relativo all'applicazione dell'articolo 5 della l.r. 32/17 di contrasto agli sprechi alimentari; tale delibera di Giunta regionale individua per l'anno 2019 un finanziamento complessivo pari a 158.302 euro;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 GENNAIO 2020 N. 150

Visto che

- il Banco Alimentare riporta che ogni anno il 15% della produzione alimentare viene sprecata;
- i dati riferiti al 2018, elaborati dal Banco Alimentare, evidenziano che in Italia sono state distribuite oltre 90.400 tonnellate di alimenti recuperati, che hanno portato sollievo ad oltre 1,5 milioni di persone, mediante le attività realizzate da oltre 7.500 strutture caritative convenzionate;
- anche nelle Marche sono attive associazioni di volontari dedite al recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari, vedi ad esempio l'associazione MoMa5 di Marotta-Mondolfo;

Considerato che:

- il comma 4 dell'articolo 9 della legge 166/16 recita che: "Per ridurre gli sprechi alimentari nel settore della ristorazione, concorrendo altresì al raggiungimento degli obiettivi del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti, le Regioni possono stipulare accordi o protocolli d'intesa per promuovere comportamenti responsabili e pratiche virtuose volti a ridurre lo spreco di cibo e per dotare gli operatori della ristorazione di contenitori riutilizzabili, realizzati in materiale riciclabile, idonei a consentire ai clienti l'asporto dei propri avanzi di cibo. Tali iniziative possono essere promosse nel sito internet dei Comuni interessati";
- l'articolo 17 della legge 166/16 "Riduzione della tariffa relativa alla tassa sui rifiuti" riporta che: "All'articolo 1, comma 652, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno, ovvero per l'alimentazione animale, il comune può applicare un coefficiente di riduzione della tariffa proporzionale alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione";
- la l.r. 32/17 all'articolo 5 (Programma annuale degli interventi) recita che: "La Regione concede contributi per progetti di recupero e di distribuzione gratuita di prodotti alimentari e non alimentari; a tal fine, la Giunta regionale adotta entro il 30 novembre dell'anno precedente, previo parere della competente Commissione assembleare, un programma annuale degli interventi, con il quale sono individuati, in particolare: a) le linee di attività che si intende promuovere per l'anno di riferimento, con l'indicazione delle tipologie di spese ammissibili; b) le modalità attuative; c) le risorse disponibili; d) idonee iniziative di educazione, formazione e divulgazione sui contenuti e sulle finalità di questa legge". Tale articolo è stato applicato mediante l'approvazione della delibera di Giunta regionale 992/19 del 29 agosto 2019;
- l'articolo 7 (Agevolazioni tariffarie) della l.r. 32/17 recita che "1. E' facoltà dei Comuni prevedere, nella determinazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani di cui all'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), specifiche agevolazioni per i soggetti di cui alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 2 di questa legge. 2. Per l'applicazione delle agevolazioni di cui al comma 1 i Comuni, in analogia con le disposizioni di cui al comma 649 dell'articolo 1 della legge 147/2013, disciplinano con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo in maniera proporzionale alle quantità di eccedenze alimentari che il produttore dimostra di aver ceduto a titolo gratuito ai sensi di questa legge";
- l'articolo 9 (Clausola valutativa) della l.r. 32/17 recita che: "1. La Giunta regionale, a partire dal secondo anno dall'entrata in vigore di questa legge, presenta annualmente all'Assemblea legislativa regionale una



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 GENNAIO 2020 N. 150

relazione dalla quale emergano lo stato di attuazione della legge e i risultati degli interventi per il contrasto allo spreco alimentare e non alimentare. A tal fine ... la relazione contiene risposte documentate ai seguenti quesiti: a) quali attività sono state poste in essere dalla Regione in riferimento a quanto previsto all'articolo 2; b) quali attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari e non alimentari e di formazione sono state realizzate e quali esiti hanno prodotto; c) in quale misura le iniziative realizzate hanno soddisfatto il fabbisogno; d) quali iniziative previste nel programma annuale degli interventi sono state realizzate, qual è stato il loro grado di diffusione sul territorio e il livello di partecipazione raggiunto; e) qual è stato il contributo dei soggetti attuatori nella realizzazione degli interventi; f) quali criticità sono state riscontrate nella fase di attuazione, quali sono state le soluzioni approntate per farvi fronte e l'entità degli oneri finanziari connessi all'attuazione degli interventi”;

- l'articolo 45 (Clausola valutativa) della l.r. 3/15 recita che: “1. La Giunta regionale trasmette all'Assemblea legislativa contestualmente alla presentazione della legge di semplificazione annuale una relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti di questa legge che contenga almeno le seguenti informazioni: a) le azioni poste in essere per migliorare la qualità formale della normazione e semplificare il linguaggio normativo, con specifica indicazione del numero delle analisi tecnico normative condotte e degli strumenti diversi dalle suddette analisi adottati; b) le valutazioni ex ante ed ex post effettuate con specifico riferimento alle analisi condotte in attuazione di clausole valutative, alle metodologie di valutazione adottate, alla consistenza del personale addetto alla funzione; c) le azioni di semplificazione dei procedimenti amministrativi effettuate, con specifico riferimento ai progetti di misurazione degli oneri amministrativi avviati, ai passaggi procedurali soppressi, a quelli introdotti e alle compensazioni attuate; c bis) gli effetti delle semplificazioni adottate con specifico riferimento alla riduzione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi interessati; d) le azioni volte ad accrescere, rispetto a quanto stabilito dalla normativa statale, l'utilizzo degli strumenti telematici tra amministrazione e cittadini”;

Ritenuto che

- l'applicazione della legge in oggetto, a cui si è iniziato a dare corso con l'approvazione della delibera di Giunta regionale n. 992/19 contenente il programma annuale degli interventi, fornisca un significativo contributo alla realizzazione dei principi dell'economia circolare, concretizzando le attività di riutilizzo dei prodotti (in questo caso alimentari), prevenendo la creazione di rifiuti e consentendo ingenti risparmi economici;
- per quanto riguarda le azioni eseguibili a livello comunale la Regione possa promuovere verso le ATA provinciali ed i Comuni stessi un'opera di sensibilizzazione in riferimento all'applicazione di agevolazioni tariffarie sulla TARI a favore dei soggetti attuatori di azioni di contrasto allo spreco alimentare, come previsto dalla normativa in precedenza riportata;
- la lotta agli sprechi alimentari ed il sostegno a cittadini in difficoltà sia un settore verso il quale la Regione debba porre particolare attenzione ed impegnare adeguate risorse;
- la Giunta debba applicare le indicazioni ricevute mediante la Risoluzione n. 91/19 approvata in data 11 giugno 2019, proposta dal Consigliere Fabbri e sottoscritta da altri 13 Consiglieri dal titolo “Relazione all'Assemblea legislativa sull'attività svolta dal Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche” in cui si impegna la Giunta “ad inserire nel Piano delle Performance relativo al personale dirigente, il

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 GENNAIO 2020 N. 150

recepimento e l'applicazione delle indicazioni ricevute dal Comitato, nonché l'adempimento delle clausole valutative contenute nelle leggi regionali di rispettiva competenza";

- la Giunta debba applicare le indicazioni ricevute mediante la Risoluzione n. 88/19 presentata in data 16 aprile 2019, proposta dal Consigliere Fabbri e sottoscritta da altri 8 Consiglieri dal titolo "Rapporto 11/18 - l.r. 3/15, articolo 45 (clausola valutativa). Trasmissione all'Assemblea legislativa della relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti della legge" in cui si impegna la Giunta "ad introdurre nel Piano delle performance relativo al personale dirigente la piena applicazione della normativa esistente e ad intraprendere tutte le azioni idonee per applicare puntualmente i contenuti dell'articolo 45 della legge regionale 3/15";

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

1. a stipulare accordi o protocolli d'intesa con gli operatori della distribuzione/vendita di prodotti alimentari e della ristorazione secondo le indicazioni del comma 4 dell'articolo 9 della legge 166/16;
2. a finanziare adeguatamente l'applicazione della legge regionale 32/17 prevedendo risorse anche per gli anni 2020 e 2021 e redigendo in tempo utile i relativi programmi annuali di intervento;
3. ad adottare tutte le azioni idonee a sensibilizzare le ATA provinciali ed i Comuni affinché applichino le agevolazioni tariffarie sull'importo della TARI a favore dei soggetti attuatori di azioni di contrasto allo spreco alimentare, come previsto dalla normativa vigente, sia a livello nazionale che regionale;
4. ad inserire nel Piano delle Performance del personale dirigente l'applicazione compiuta della l.r. 32/17, comprendente la presentazione della relazione sullo stato di attuazione della legge e i risultati conseguiti (ex articolo 9)".

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni